

Episodio di Marsan Marostica 5-12-1944

Nome del compilatore la scheda: Pierluigi Dossi

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Cà Boina	Marostica	Vicenza	Veneto

Data iniziale: 5 dicembre 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1	0	0	1	0		0						

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Vittima deceduta:

Bruno Scomazzon Chepe di Beniamino, cl. 1923, da Marsan di Marostica; partigiano.

Descrizione sintetica

Il partigiano Bruno Scomazzon, attivo già dai primi di novembre del '43, mentre è impegnato con i suoi uomini a portare materiale bellico dalla pianura all'Altopiano, viene catturato e costretto ad arruolarsi presso il Centro Reclutamento Alpini di Bassano del Grappa (CRA), e successivamente destinato al Distaccamento di Asiago, comandato dai f.lli Caneva; diserta e rientra nella Resistenza, ma nuovamente catturato è barbaramente seviziato dalla BN di Marostica il 5/12/44 a Cà Boina di Marsan, e infine ucciso dal brigatista Gino Baggio.

Modalità dell'episodio:

indefinita

Tipologia:

punitiva

II. RESPONSABILI

ITALIANI:

Autori: 22^ BN "Faggion" di Vicenza, 7^ Compagnia di Marostica.

Nomi (nomi emersi dalla documentazione e/o imputati in procedimento italiano):

- Gino Baggio;
- Pietro Bertoncello;
- Giuseppe Cuman;
- Bonato Gio Batta "Battista Bosari";
- Vincenzo Girardini;

Note sui responsabili:

Baggio Gino di Giacomo, da Marostica. Componente la BN di Marostica, tra l'altro è accusato di aver assassinato il partigiano di Marsan di Marostica Bruno Scmazzon. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma Chinotto e incriminato dalla Procura del Regno; successivamente è trasferito alle Caeceri di S. Biagio a disposizione della CAS di Vicenza, che il 30 settembre '46 lo condanna per l'omicidio Scmazzon a 24 anni, poi amnistiati. Tornato uomo libero, emigra in Belgio.

Bertoncello Pietro; da Schiavon; già squadrista e aggressore dei fratelli Farina l'11.6.25; componente la BN di Marostica, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, alla fucilazione di tre partigiani sul Ponte Vecchio di Bassano (22.2.45), al rastrellamento di Spineda (Tv) e all'assassinio del partigiano di Marsan Bruno Scmazzon. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 30.9.46, ma assolto "*perché il fatto non costituisce reato e parte per non doversi procedere per amnistia*".

Cuman Giuseppe; componente la BN di Marostica, tra l'altro partecipa all'assassinio del partigiano di Marsan Bruno Scmazzon e al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 30.9.46, che lo dichiara non punibile ai sensi dell'art. 7 u.p. d.l.l. 27.7.44.

Bonato Gio Batta "Battista Bosari" di Domenico, da S. Caterina di Lusiana; componente la BN di Marostica, partecipa tra l'altro con i tedeschi al sequestro, in Contrà Cunchele di Lusiana, di materiale che gli Alleati avevano lanciato l'8.5.44; partecipa al rastrellamento di Spineda (Tv) e del Grappa; partecipa all'assassinio del partigiano di Marsan Bruno Scmazzon. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 30.9.46, che lo condanna a 21 anni, poi amnistiati.

Girardini Vincenzo; componente la BN di Marostica, partecipa tra l'altro all'assassinio del partigiano di Marsan Bruno Scmazzon e al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 30.9.46, ma assolto "*perché il fatto non costituisce reato e parte per non doversi procedere per amnistia*".

Estremi e Note sui procedimenti:

CAS di Vicenza, con sentenza n. 154/46 – 144/46 del 30.9.46, contro Baggio, Bertoncello, Cuman, Bonato, Girardini e altri 16 (processo di Vicenza ai rastrellatori italiani del Grappa).

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

--

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

<p>“Zaira” Meneghin Maina, <i>Tra cronaca e storia. La Resistenza nel Vicentino</i>, Ed. Teti, Segrate (Mi) 1989. Pierantonio Gios, <i>Controversie sulla Resistenza ad Asiago e in Altopiano</i>, Ed. Tip. Moderna, Asiago 1999. Benito Gramola (a cura di), <i>Memorie Partigiane di D. Martin e A. Giudicotti</i>, S. Martino di Lupari (VR) 2006. Benito Gramola (a cura di), <i>Tullio Carlesso. Da Marsan alla Cabianca. Vicende dei patrioti del battaglione “Vanin” (Brigata “Giovane Italia”)</i>, Fara Vicentino 2015. Benito Gramola e Roberto Fontana, <i>Il processo del Grappa: dall’ergastolo all’amnistia. Elenco, sintesi e antologia delle carte processuali (1946-1949)</i>, Ed. Fraccaro, Bassano del Grappa 2011. Emilio Franzina, <i>“la provincia più agitata”. Vicenza al tempo di Salò attraverso i Notiziari della Guardia nazionale repubblicana e altri documenti della Rsi (1943-1945)</i>, Ivsrec, Padova 2008.</p>

Fonti archivistiche:

<p>ASVI, CAS, b. 14 fasc. 896, b. 24 fasc. 1411; b. 26 fasc. 1892 e 1924; ASVI, CLNP, b. 15 fasc. 2, 7 e fasc. Denunce al Capo Uff. PM; ATVI, Sentenza n.154/46 – 144/46 del 30.9.46, contro Baggio, Bertoncello, Cuman e altri 18;</p>

Sitografia e multimedia:

--

V. ANNOTAZIONI

--

VI. CREDITS

Istituto Storico della Resistenza e dell’Età Contemporanea della Provincia di Vicenza “Ettore Gallo”.
Archivio di Stato di Vicenza.
Centro Studi Storici “Giovanni Anapoli” di Montecchio Precalcino (VI).